

IR.WA.M & C. SNC V.LE PINDARO 4/C 31100 TREVISO TEL 0422.22851

Scheda di sicurezza N. 2 del 01/07/2008 OPTIMA 2

Pagina 1

1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

Nome commerciale: OPTIMA 2

Codice commerciale: 56

Tipologia prodotto: Detergente per il lavaggio ad acqua

Part. IVA Produttore IT01548890183

SOCIETA' FORNITRICE IR.WA.M & C. SNC V.LE PINDARO 4/C 31100 TREVISO TEL 0422.22851 FAX 0422.437817

NUMERO TELEFONICO DI CHIAMATA URGENTE

IR.WA.M. & C. SNC: 0422.22851

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda di Milano: 02/66.10.10.29

2 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

COMPOSIZIONE CHIMICA: Miscela di tensioattivi anionici e non-ionici, eteri, esteri in soluzione acquosa

DESCRIZIONE: Detergente per il lavaggio in acqua

SOSTANZE PERICOLOSE:

OLEATO DI POTASSIO

minore del 20%

(R)-p-Menta-1,8-diene CAS 59892-75tra il 1 ed il 2%

Sapone di potassio in soluzione acquosa 38%

tra il 5 ed il 8%

ULTERIORI INFORMAZIONI: il testo completo delle frasi R è riportato nella sezione 16

3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA: IRRITANTE

INDICAZIONI DI PERICOLOSITA SPECIFICHE PER L'UOMO E L'AMBIENTE:

Il prodotto è nocivo per ingestione.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INDICAZIONI GENERALI: Non sono necessari provvedimenti specifici.

INALAZIONE: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo

Scheda di sicurezza N. 2

OPTIMA 2

del 01/07/2008

che sono venute a contatto con il prodotto

CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte INGESTIONE: Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata

MEZZI PROTETTIVI SPECIFICI: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Evitare di respirare i fumi.

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

MISURE CAUTELARI RIVOLTE ALLE PERSONE: Fare riferimento al punto 8

MISURE DI PROTEZIONE AMBIENTALE: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque

Superficiali /nelle acque freatiche.

METODI DI PULITURA/ASSORBIMENTO: Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante

di acidi, legante universale, segatura)

ULTERIORI INDICAZIONI: Non vengono emesse sostanze pericolose.

7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7. MANIPOLAZIONE

INDICAZIONI PER UNA MANIPOLAZIONE SICURA: Non sono richiesti provvedimenti particolari. INICAZIONI IN CASO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE: Non sono richiesti provvedimenti particolari. **STOCCAGGIO**

REQUISITI DEI MAGAZZINI E DEI RECIPIENTI: Non sono richiesti requisiti particolari.

INDICAZIONI SULLO STOCCAGGIO MISTO: Non necessario

ULTERIORI INDICAZIONI RELATIVE ALLE CONDIZIONI DI IMMAGAZZINAMENTO:

Nessuno - Conservare in luogo fresco.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

NORME GENERALI PROTETTIVE E DI IGIENE DEL LAVORO: Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

MASCHERA PROTETTIVA: Non necessario

GUANTI PROTETTIVI: Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto /sostanza/formulazione

MATERIALE DEI GUANTI: La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. TEMPO DI PERMEAZIONE DEL MATERIALE DEI GUANTI: Richiedere dal fornitore dei quanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

OCCHIALI PROTETTIVI: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: Liquido Odore: Caratteristico Colore: Giallognolo

Leggermente alcalino

Solubilità in acqua: Completa

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

Pagina 2

Scheda di sicurezza N. 2

del 01/07/2008

OPTIMA 2

DECOMPOSIZIONE TERMICA/CONDIZIONI DA EVITARE: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

SOSTANZE DA EVITARE:

REAZIONI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Note informative - I TLV, come fissati dall'ACHIH, sono raccomandazioni e dovranno essere usati come linee quida di buona pratica.

Sono previste tre categorie di TLV e precisamente:

TLV-TWA: concentrazione media ponderata nel tempo per una giornata lavorativa di 8 ore per 40 ore settimanali a cui tutti i lavoratori possono essere esposti ripetutamente senza effetti negativi.

TLV-STEL: concentrazione a cui i lavoratori possono essere esposti per un breve periodo di tempo senza che insorgano irritazioni, alterazioni croniche o irreversibili del tessuto, narcosi.

L'esposizione STEL non deve superare i 15 minuti e non deve ripetersi più di 4 volte al giorno. Tra un'esposizione e l'altra deve passare almeno un'ora.

TLV-C: (Ceiling) concentrazione che non deve essere mai superata neanche instantaneamente.

Nessuna sostanza da segnalare

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di diperdere il prodotto nell'ambiente

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

PRODOTTO

CONSIGLI: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

IMBALLAGGI NON PULITI:

CONSIGLI: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO STRADALE/FERROVIARIO ADR/RID:

CLASSE ADR/RID-GGVS/E

TRASPORTO MARITTIMO IMDG:

CLASSE IMDG:

MARINE POLLUTANT: No.

TRASPORTO AEREO ICAO-TI e IATA-DGR:

CLASSE ICAO/IATA:

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

CLASSIFICAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE CEE: Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali. Conformemente alle direttive CEE il prodotto è soggetto all'obbligo di codifica: **IRRITANTE**

CLASSIFICAZIONE SPECIFICA DI DETERMINATI PREPARATI: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

DISPOSIZIONI NAZIONALI:

CLASSIFICAZIONI SECONDO Vbc:

ARS (TEGEWA):I

CLASSE DI PERICOLOSITA' PER LE ACQUE CLASSE 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso *** SIMBOLI PREVISTI:

Xi - Irritante

Pagina 3

Scheda di sicurezza N. 2 del 01/07/2008 OPTIMA 2

Pagina 4

*** NATURA DEI RISCHI:

R36/R38 - Irritante per gli occhi e per la pelle

R22 - Nocivo per ingestione

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

*** CONSIGLI DI PRUDENZA:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S36 - Usare indumenti protettivi adatti

S37 - Usare guanti adatti

S39 - Proteggersi gli occhi / la faccia

S45 - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico - mostrargli l'etichetta

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alla Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche ed integrazioni. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso. FONTI: NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1993) CESIO - Classification and labelling of anionic, nionionic surfactants (01/2000) SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials (1993) ACGIH '2001 TLV' TLV '2000/39/CE' ECDIN DB KBws list	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
e sono fornite in conformità alla Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche ed integrazioni. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso. FONTI: NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1993) CESIO - Classification and labelling of anionic, nionionic surfactants (01/2000) SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials (1993) ACGIH "2001 TLV" TLV "2000/39/CE" ECDIN DB	16 - ALTRE INFORMAZIONI
	e sono fornite in conformità alla Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche ed integrazioni. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso. FONTI: NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1993) CESIO - Classification and labelling of anionic, nionionic surfactants (01/2000) SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials (1993) ACGIH "2001 TLV" TLV "2000/39/CE" ECDIN DB